



Corso Rosmini, 53 – 38068 Rovereto - Tel. 0464/423855 – info@satrovereto.it

8 – 14 settembre 2020

INASPETTATO MOLISE

FRA NATURA E STORIA ANTICA

Trekking stanziale

Situato nel Sud - Est d'Italia, quasi inghiottito tra le confinanti regioni Abruzzo, Puglia e Campania, il Molise è una piccola e tranquilla regione molto sottovalutata e spesso addirittura dimenticata.

Ma il Molise esiste? Questo è lo spiritoso tormentone che spopola sui social.

Sembra che la parola Molise abbia origini medievali, e che sia legata ad una famiglia normanna, quella dei Moulins, che in quel periodo possedeva grandi appezzamenti nel territorio.

Gli storici affermano che Molise derivi dall'antico nome con cui si chiamava la mola, ossia la macina del mulino.

Un territorio ancora non del tutto conosciuto, ricco di fascino con le sue montagne, i pascoli e i boschi.

Percorreremo alcuni tratti del Sentiero Italia con le sue autostrade d'erba denominate "tratturi" vie maestre e simboli dell'antica civiltà della transumanza; scopriremo la storia antica dai Sanniti, i Longobardi, i Saraceni, il periodo delle Signorie Feudali, fino a diventare regione autonoma nel 1963.

PROGRAMMA

1° giorno martedì: Rovereto – Isernia

Ritrovo dei partecipanti in stazione per treno verso Isernia (cambio a Roma).

Incontro con la guida locale e visita della città. Fu capitale di popoli di origine sannitica e nonostante i bombardamenti che l'hanno colpita durante la Seconda Guerra Mondiale, Isernia è riuscita a conservare parte del suo aspetto originale.

Il centro storico si contraddistingue per i vicoli stretti e monumenti importanti: la Fontana Fraterna, realizzata nel Trecento in onore di Papa Celestino V, la Cattedrale, che custodisce un'icona bizantina conosciuta come La Madonna della luce.

Proseguimento verso l'hotel, assegnazione delle camere, cena e pernottamento

2° giorno mercoledì: Madonna delle Grotte a Castel San Vincenzo

Prima colazione e partenza in bus.

Il percorso è parte della tratta nr 16 del **Sentiero Italia**, ed è caratterizzato da punti storici ed archeologici di rilevante interesse, come la chiesa rupestre di Santa Maria delle Grotte, splendido esempio dell'architettura rupestre benedettina. Al suo interno ci sono affreschi di particolare pregio. Proseguendo fino al castello di Rocchetta Alta, con una splendida veduta della Valle con Monte Marrone e Le Mainarde sullo sfondo, si raggiungono gli scavi dell'antica città monastica di San Vincenzo al Volturno e il centro storico di Castel San Vincenzo, con i suoi vecchi palazzi collegati

alla città monastica. Con bus, raggiungiamo il paese di Venafro , importante per la produzione di olio (18 diverse qualità) seguendo la tradizione e l'innovazione, con un parco regionale protetto, di 600 ettari dedicato all'olivo. Rientro in hotel, cena e pernottamento.

- dislivello salita m 590
- dislivello discesa m 400
- lunghezza percorso km 10 c.
- difficoltà E

3° giorno giovedì: Castelpetroso – Isernia

Prima colazione e partenza in bus verso Frosolone conosciuta come la città dei coltelli; qui si può visitare il Museo dei ferri taglienti.

In bus raggiungiamo il Santuario dell'Addolorata, magnifica basilica in marmo bianco, in stile neogotico, da dove parte la tappa odierna del Sentiero Italia fino all'ampio Pianoro del Lago: un esteso invaso acquitrinoso creatosi nel 600 e bonificato nel secolo successivo che è oggi tra le aree più fertili del Matese.

A Pettoranello, passeremo vicino al Castello delle Riporse, un Palazzo Baronale rettangolare con due torri.

Cammineremo lungo una mulattiera che fa parte del Tratturo Pescasseroli – Candela (terzo per ordine di lunghezza dell'Italia Meridionale) e che nasce come via militare di servizio, per diventare poi percorso della transumanza dai Monti dell'Abruzzo al Tavoliere delle Puglie.

Attraversando una sella fra due colli, arriviamo a Isernia.

Rientro in hotel, cena e pernottamento.

- dislivello salita m 160
- dislivello discesa m 500
- lunghezza percorso km 12 c.
- difficoltà E

4 ° giorno venerdì: Riserva di Collemeluccio / Agnone

Prima colazione e partenza in bus.

Passeggeremo nella Riserva Naturale di Collemeluccio (patrimonio UNESCO), caratterizzata dalla presenza di uno degli ultimi relitti di bosco di abete bianco, un tempo invece ampiamente diffuso su tutto l'Appennino. Nel bosco, di 363 ettari, si può scegliere fra numerosi sentieri tabellati.

Faremo tappa a Pietrabbondante, rinomato per una preziosa area archeologica sannita con il santuario e il teatro. Proseguiremo per una passeggiata accanto al torrente Verrino, dove si può vedere un'antica ramiera con grandi macine, per arrivare a Agnone.

Tra la fine del '700 e l'inizio dell'800 questa cittadina contava diverse fonderie e innumerevoli botteghe di artigiani ramai; proprio qui nasce una delle più antiche fonderie di campane al mondo. Possibilità di visita a un'antica fonderia dove la lavorazione si tramanda da 4 generazioni.

Rientro in hotel, cena e pernottamento.

- dislivello saliscendi m 320
- lunghezza percorso km da 10 a 15 c. – passeggiata suddivisa
- difficoltà E

5° giorno - sabato: Guardaregia - Altilia - Campobasso

Prima colazione e rilascio camere.

Lungo il tracciato Pescasseroli - Candela, si incontrano edifici e manufatti che nei secoli hanno rappresentato punti nodali del commercio e della sosta, come taverne e masserie, o aree archeologiche, fra queste quella di Altilia: la città prima sannitica e poi romana, sorta e cresciuta grazie all'economia del Tratturo che la attraversa in modo longitudinale.

Tutto il tracciato è ricoperto da una flora spontanea costituita da fiori, erbe aromatiche e officinali, cespugli di rosa canina e di biancospino.

Arrivati ad Altilia avremo la possibilità di fare una visita guidata.

Con bus proseguiremo fino a Campobasso, visita della città capoluogo del Molise che sorge a 700 metri di altezza. Il nome della città deriva dalla fondazione della città nuova, costruita nel "campo in basso" nel 1814. Il centro storico di Campobasso è costruito da un intreccio di vicoli e scalinate che si inerpicano intorno al Castello Monforte, che domina la città. Passeggiando nel centro si incontrano tanti palazzi degni di nota, bellissime chiese, il Museo del Presepe che conserva una raccolta di presepi antichi.

Arrivo in hotel, assegnazione delle camere, cena e pernottamento.

- dislivello salita m 470
- dislivello discesa m 770
- lunghezza percorso km 10 c.
- difficoltà E

6° giorno – domenica : Parco Archeologico e Naturalistico di Monte Vairano

Prima colazione.

Il Parco cinge interamente la collina di Monte Vairano che - con un'estensione di circa 970 ettari - costituisce il polmone verde del Molise Centrale con un'elevata biodiversità: quasi tutta l'area è coperta da bosco ceduo e zone rimboschite. Tra le specie più presenti: il cerro matricinato, la roverella, il carpino nero, il castagno, il ginepro; è presente anche la quercia spinosa, ricordo delle passate transumanze.

All'interno dell'area parco, si trova uno dei più interessanti ritrovamenti archeologici del periodo Sannita costituito da un sito fortificato composto da mura, strade, mosaici e cisterna. Possibilità di visitare (solo con prenotazione anticipata) il Museo Ottocentesco di Baranello (collezione privata con vasi, bronzi, porcellane, tele).

Rientro in hotel, cena e pernottamento

- dislivello saliscendi m 150
- lunghezza percorso km da 6 a 15 c.
- difficoltà E

7° giorno - lunedì: Termoli - Rovereto

Prima colazione e rilascio camere.

Con bus raggiungiamo Termoli antico borgo marinaro, delimitato da un muraglione che cade a picco sul mare.

Visita della cittadina formata da un numero infinito di stradine che si intersecano a scacchiera.

Proprio tra questi vicoli potrete vedere una cosa rara: *la rejecelle*, una via talmente stretta da consentire il passaggio solo se messi di traverso. Tempo libero a disposizione.



Corso Rosmini, 53 – 38068 Rovereto - Tel. 0464/423855 – info@satrovereto.it

Partenza con il treno da Termoli (cambio a Bologna) e arrivo a Rovereto in serata.

N.B. In caso di maltempo, o per esigenze del gruppo, l'ordine delle escursioni potrà essere modificato.

IMPORTANTE

Il viaggio sarà effettuato con un MINIMO di 20 partecipanti.

Termine ultimo iscrizione 30 aprile 2020 - l'iscrizione è valida se accompagnata dal versamento dell'acconto di € 200,00 da effettuare in sede o tramite bonifico su CC SAT Rovereto IBAN IT 70 G 08210 20800 0000 3021 5493 – causale: “trekking Molise – nome partecipante”

All'atto dell'iscrizione comunicare anche indirizzo email

Saldo entro il 20 agosto 2020

Quota per persona in camera doppia € 730,00

Supplemento per camera singola € 100,00 (massimo 2 camere)

Polizza annullamento € 42,00 (facoltativa, da richiedere e versare al momento della prenotazione)

La quota comprende:

- biglietto treno in seconda classe andata - ritorno
- sistemazione come da programma (4 notti a Castelpetroso, 2 notti in Campobasso), in camere doppie con servizi privati, in hotel 3 stelle
- trattamento di mezza pensione (dalla cena del primo giorno alla colazione del settimo giorno), bevande incluse (1/2 vino della casa e ¼ acqua)
- bus privato locale durante l'intero tour nella regione
- guide locali autorizzate
- tasse locali, ingressi previsti come da programma
- assicurazione medico bagaglio .

La quota non comprende:

- pasti non indicati, bevande, mance ed extra in genere, tassa di soggiorno (ove prevista) e quanto non espressamente indicato nella quota comprende.
- assicurazione annullamento

Per informazioni: Daniela 340 91 94 806